

Interrogazione n. 480

presentata in data 2 ottobre 2026

a iniziativa del Consigliere Cesetti

Attuazione l.r. n. 14/2023 - Istituzione del mese e della Giornata regionale dell'anziano

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che:

- con l.r. 25 settembre 2023, n. 14 *“Istituzione del mese e della giornata regionale dell'anziano”* la Regione Marche ha istituito il mese per la prevenzione e per il contrasto alle truffe ai danni delle persone anziane - individuato nel mese di ottobre di ogni anno - e la Giornata regionale dell'anziano fissata, per il giorno 2 dello stesso mese;

- l'art. 4 della citata legge prevede che *“Nel mese di ottobre la Regione promuove iniziative volte alla prevenzione e al contrasto dei reati che colpiscono la popolazione anziana con riferimento ai reati contro il patrimonio mediante frode sensibilizzando anche gli enti locali a realizzare attività formative, informative e culturali sul territorio”* e che *“La Giunta regionale promuove tutte le iniziative idonee alla celebrazione della Giornata dell'anziano”*;

Considerato che:

- il fenomeno delle truffe agli anziani non accenna a diminuire anzi sempre più frequentemente si registrano episodi ai danni delle persone anziane, come ci consegnano anche le recenti cronache, che stanno diventando una vera e propria emergenza sociale anche per i risvolti in tema di sicurezza reale e percepita;

- quello delle truffe a danno delle persone anziane, lo si ribadisce, è un fenomeno particolarmente spregevole che, oltre ai danni materiali al patrimonio, provoca nelle vittime un senso di prostrazione psicologica permanente, senso di vergogna con conseguente isolamento dal contesto sociale di riferimento e sensi di colpa anche nei confronti dei familiari, oltre che sentimenti di grande apprensione di questi ultimi;

- a fronte di una crescita esponenziale dei casi di truffe commesse a danno degli anziani appare evidente la necessità di rafforzare le azioni a tutela delle stessi per non solo supportare e sostenere una categoria particolarmente esposta, ma anche per salvaguardarne la dignità e la salute;

- fondamentale è l'attuazione degli Sportelli antitruffa per gli anziani di cui all'art. 2 della l.r. 14/23, con il compito di erogare servizi informativi, di prevenzione, ascolto, assistenza e sostegno psicologico, per le evidenti ripercussioni che hanno, sotto l'aspetto sociale-sanitario, le conseguenze provocate negli stessi anziani dalle ignobili truffe poste in essere ai loro danni;

Evidenziato che:

- sono trascorsi ben tre anni dall'approvazione della l.r. 14/2023 ed imminenti sono, tra l'altro, le ricorrenze stabilite da detta legge regionale, ma non risulta che siano state promosse dalla Giunta regionale né iniziative per la celebrazione della Giornata regionale dell'anziano fissata per il 2 ottobre, né iniziative da svolgere nel mese di ottobre individuato per la prevenzione ed il contrasto delle truffe agli anziani;

- inoltre, non vi è chi non veda come per le finalità e le iniziative di cui alla l.r. 14/23 sia necessario lo stanziamento di risorse adeguate e, certamente, non può ritenersi né adeguata e né sufficiente la

spesa di euro 10.000,00 autorizzata con il Bilancio di previsione 2026/2028, tra l'altro, solo per ciascuno degli anni 2027 e 2028, mentre nulla risulta per l'anno 2026;

Richiamate:

- la Mozione n. 436/24 e l'Interrogazione n. 1285/24, presentate nella scorsa legislatura rispettivamente in data 25/01/2024 e in data 11/09/2024.

Per quanto sopra,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per sapere:

- le ragioni per le quali non siano state assunte iniziative per dare attuazione alla legge regionale 25 settembre 2023, n. 14 "Istituzione del mese e della Giornata regionale dell'anziano";
- quali provvedimenti si intendano adottare per l'attivazione e/o la promozione e/o il sostegno di Sportelli antitruffa per gli anziani di cui all'art. 2 della l.r. 14/2023;
- se non si ritenga di stanziare nel prossimo bilancio di previsione 2027-2029 maggiori risorse per l'attuazione della l.r. n. 14/2023.